Forte e combattiva manifestazione promossa dai comitati unitari degli studenti

# Migliaia a Santi Apostoli per rinnovare la scuola

Al centro delle rivendicazioni giovanili il voto a 18 anni nelle elezioni politiche e a 14 anni in quelle scolastiche - «Devono essere mantenuti subito gl i impegni assunti per modificare i decreti delegati»



I giovani a piazza SS. Apostoli per II voto a 14 anni nelle elezioni per i decreti delegati

« Votare per cambiare »: questa la scritta che campeggiava ieri pomeriggio sul palco eretto in piazza Santi Apostoli, affollata da migliaia di studenti provenienti da tutte le scuole della città, e dai delegati di tutt'Italia, che avevano partecipato nella mattinata alla seconda assemblea nazionale degli organismi studenteschi autonomi. Il luogo dell'appuntamento era stato indetto dai comitati unitari in un primo momento a piazza del Parlamento ed è stato quindi cambiato per non snaturare il significato della manifestazione, dal momento che ieri sera alla Camera era in corso il dibattito sul voto di

fiducia al governo Moro. Sugli striscioni inalberati e negli slogans ritmati dagli studenti ritornavano le parole d'ordine e gli obiettivi della vertenza aperta dai Comitati Unitari, per il voto a 18 anni nelle elezioni politiche, per la estensione del diritto di voto ai quattordicenni in quelle scolastiche, e per altre sostanziali modifiche ai decreti delegati che vadano nel senso di un profondo rinnovamento

della democrazia. Le richieste degli studenti - raccolte in una « carta rivendicativa » — erano state presentate l'altra sera ad esponenti dei gruppi parlamentari dei partiti democratici, al termine di una intensa mobilitazione nella città e nelle scuole, che ha visto i giovani dare vita a numerose essemblee e a combattivi picchettaggi di massa — proseguiti per tre giorni — davanti al ministero della pubblica istruzione.

I risultati degli incontri in Parlamento sono stati riferiti nel corso della manifestazione di ieri da Salvatore Finuccia, uno studente dei C.U., che ha ricordato le proposte di legge presentate dal PCI e dal PSI alla Camera e al Senato, per far approvare le rivendicazioni giovanili. Subito dopo ha preso la parola Carlo Leoni, a nome del coordinamento dei comitati unitari, che ha ri badito l'impegno e la volontà di lotta degli studenti per modificare i decreti delegati.

In Parlamento e al Ministero - ha detto Leoni -- si sono dichiarati d'accordo con le richieste fatte proprie da centinaia di migliaia di studenti di tutt'Italia. Ma è necessario che gli impegni assunti siano mantenuti immediatamente. Leoni si è quindi soffermato sul valore che acquistano i nuovi organi collegiali di governo della scuola, e sulle possibilità che offrono alla battaglia per la estensione e il rafforzamento della democrazia nella scuola. Vanno quindi combattute a fondo le posizioni di chi. come alcuni gruppi extraparlamentari, predica l'astensionismo o addirittura il boicottaggio.

Ha poi preso la parola, a nome del coordinamento nazionale degli organismi studenteschi autonomi, Stefano Bassi, che ha sottolineato la necessità di raggiungere il più alto livello di unità possibile con tutti gli studenti, con i partiti democratici, con le organizzazioni sindacali. forze è possibile procedere sulla strada della riforma e del rinnovamento della scuola, per un effettivo diritto allo studio, per nuovi contenuti didattici, che facciano della scuola un centro di cultura viva, democratica e antifa-

Prosegue intanto nella città la mobilitazione unitaria delle forze democratiche in vista dell'attuazione dei decreti delegati. I cittadini dei quartieri Salario, Parioli, Trieste e Nomentano hanno dato vita a un comitato di iniz'ativa democratica nella scuola, aperto ai docenti, agli studenti, alle forze politiche e alle organizzazioni di massa. Il comitato si propone di organizzare un vasto dibattito sull'elezione dei nuovi organi colA colloquio con sei compagni per la prima volta iscritti al partito

# «Entriamo nel PCI per la difesa e lo sviluppo della democrazia»

Sono un insegnante, un lavoratore studente, due universitari e una ragazza - Le ragioni dell'impegno antifascista - Scelta maturata dopo una fallimentare esperienza nei «gruppi»

A poco più di un mese dal lancio della campagna di proselitismo i nuovi compagni per la prima volta con la tessera del partito in tasca sono già più di mille. Abbiamo avuto un breve colloquio con alcuni di loro, nei giorni scorsi in federazione. Abbiamo cercato di comprendere anche se questo può sembrare impresa ardua nel corso di un dialogo durato poco più di un'ora - quali ragioni hanno fatto maturare nella loro coscienza la scelta di entrare a far parte del PCI. Un insegnante, un lavoratore studente, due universitari, una ragazza, un impiegato di fabbrica: sei persone, la cui decisione di diventare militanti comunisti ha implicato motivazioni di ordine politico, morale, ideale, originate da condizioni sociali e da storie per-

senali molto diverse. Il 1974 è stato un anno duro. l'anno delle provocazioni fasciste e degli attentati terroristici contro le istituzioni repubblicane; ma è stato anche l'anno della vittoria civile del referendum, della risposta di massa di milioni di cittadini italiani per fare avanzare il nostro paese sulla strada delle riforme e della democrazia. Così ci ha detto Antonio Maulini, 40 anni, insegnante,

iscritto alla sezione Celio Monti: « sono sempre stato antifascista; non ho mai fino ad oggi preso in considerazione la necessità di un mio impegno attivo nella lotta politica. Le orrende stragi fasciste di Brescia, dell'Italicus, gli attentati, i tentativi di far ritornare un passato sepolto dalla guerra partigiana, mi hanno definitivamente convinto a partecipare in prima persona nel-

le file del PCI ». Rafforzare il partito comunista con la propria adesione, di quella forza, cioè, che riconoscono come quella decisiva per la lotta contro il pericolo fascista: dello stesso avviso dell'insegnante è lo studente lavoratore Giuseppe Pungitore, di 22 anni, della sezione di San Basilio, di origine calabrese. Suo padre è stato emigrante; è un asse-gnatario delle case dell'IACP

contese tragicamente ai senza le ha appreso la amara leziotetto che l'avevano occupate nel settembre scorso.

Pungitore lavora in una ditta di traslochi, studia nel tempo libero; la sua occupazione è precaria: è il figlio tipico dello aviluppo distorto della nostra città, delle profonde lacerazioni prodotte nel paese dalla politica delle classi dominanti. Anche lui è diventato comunista per difendere e fare più forte la democrazia, rinnovare la vita civile e amministrativa della capitale in cui vive, nella qua-

Prosegue con grande slancio in tutta la città

e nella provincia la campa-

gna per il tesseramento e

il proselitismo. Le sezioni,

le organizzazioni del parti-

to e della FGCI sono im-

pegnate in una serie di ini-

ziative che hanno già con-

sentito di raggiungere si-gnificativi risultati. Centi-

nala di compagni hanno

rinnovato la loro tessera

in questi giorni, mentre

cresce il numero dei lavo-

ratori, delle donne, dei

giovani che chiedono per la

prima volta di entrare nel

Numerose sono pure le

manifestazioni preparate dai compagni per sviluppa-

re l'azione di tesseramen-

to e proselitismo. E nuovi

risultati giungono a confer-

mare l'impegno e il successo ottenuto dall'attività

del partito mentre sta per

aprirsi, domani, il comita-

Importanti manifestazio-

ni sono in programma an-

che per oggi: tra le altre,

quella organizzata a Mari-

no dalla zona Castelli con

to centrale.

Tesseramento '75: positivi risultati

Deciso impulso

al proselitismo

ne della miseria, della mancanza di un tetto e di un la-Diversa l'esperienza di Wal-

ter Tocci, anche lui 22 anni, perito industriale, impiegato alla Selenia. Viene dalle lotte sindacali di fabbrica: «L'impegno nel sindacato non mi sembrava più sufficiente. Quale sbocco politico dare alla lotta? Solo il PCI mi è sembrato il partito capace di saldare le ragioni delle rivendicazioni dei lavoratori a quelle della trasformazione della società ».

la partecipazione del com-pagno Dario Valori, della direzione. Al cinema «Co-

losseo», si terrà inoltre la

festa del tesseramento dei

circoli FGCI della zona

Centro, a cui prenderanno

parte Gianni Borgna, se-

gretario della FGCI roma-na, e Maurizio Ferrara,

Per quanto riguarda i ri-

sultati raggiunti, occorre

anzitutto segnalare quello

della zona Nord, che, in te-

sta alle altre zone, ha già superato il 50 per cento degli iscritti al 74. La sezione di Civitella S. Paolo,

da parte sua, ha già su-

perato il numero comples-

sivo dei tesserati dello

scorso anno. Questi invece

i dati del reclutamento: 15

reclutati alla cellula Po-

ligrafico Salario (che ha

così raggiunto i 134 iscrit-

ti), 14 alla cellula Panettie-

ri. 11 (tutte donne) alla se-

zione Villanuova di Guido-

nia. 23 alla cellula SIP.

infine costituita tra i la-

voratori dipendenti dell'O-

pera universitaria e della

Casa dello Studente.

Una nuova cellula è stata

del Comitato centrale.

portati dalle file dei cattolici del dissenso, nella FGCI, e poi, infine, al partito. La loro formazione comunista ha una origine fortemente intellettuale, nasce da una riflessione ideologica attenta che li ha portati ad identificare nella politica del PCI l'attuazione storica del pensiero di Gramsci.

Tocci viene dai « gruppi »

ha fatto la sua prima espe-

rienza politica con quella che,

con improvvida consuetudine,

chiama ancora «sinistra di

classe »; ma li ha abbandona-

ti — dice lui — proprio per-

chè ne ha riconosciuto la pro-

fonda estraneità alle battaglie

Analoghe motivazioni han-no avvicinato al partito due

studenti diciannovenni uni-

versitari, iscritti alla sezione

della Balduina: Massimo Fio-

renza e Giorgio Brancher. La

loro è stata una presa di co-

scienza graduale, che li ha

reali dei lavoratori.

Ultima, ma non meno importante, è la testimonianza che ci fornisce una ragazza, Luisa Mazzullo, di 20 anni, iscritta per la prima volta al Monti. La sua adesione al partito nasce prima di tutto dalla esigenza — dice lei — di « fare qualcosa » per cambia-re la società; è stata anche lei vicina ai gruppi, alia facoltà di architettura dove attualmente studia, ma si è resa conto della sterilità delle loro posizioni, della loro estraneità ad una coerente scelta di classe. Il colloquio con sei nuovi compagni è stato ricco, interessante, pieno di significato: la loro esperienza certamente particolare, ma

rata anche come sintomatica del carattere che oggi ha per gran parte delle giovani generazioni - l'adesione alla milizia comunista. E' anche dalla maturità dimostrata e dalla solida coscienza democratica con cui migliaia di cittadini oggi entrano nel partito, che è pos-sibile misurare il prestigio conquistato dal PCI a Roma, il suo ruolo determinante di

non può non essere conside-

Duccio Trombadori

forza di rinnovamento citta-

Nel Comune di Guidonia

# Teppismo nero a difesa della speculazione

Indetta dalla FGCI

#### Giovedì alle 17 manifestazione antifascista all'Università

Stroncare le trame eversive, per una politica nazionale di impegno antifascista: intorno a queste parole d'ordine la FGCI ha indetto per giovedì 12 dicembre, quinto anniversario della strage di piazza Fontana, una manifestazione antifascista, che si terrà, alle 17 all'Università. L'incontro è stato promosso per ricordare il bestiale attentato fascista - nel quale persero la vita 13 persone — che dette il via in Italia alla strategia della tensione, ai tentativi reazionari, ai rigurgiti di violenza squadrista. Nella mattina, per pre-

parare la manifestazione,

gli studenti daranno vita

ad assemblee in alcune

In questi giorni l'amministrazione comunale di Guidonia sta vivendo una significativa esperienza. L'elemento di maggior interesse è che, di fronte alla pressione che esercita la speculazione edilizia sul territorio comunale, tutte le forze democratiche si sono trovate d'accordo di lottare per il pieno rispetto delle leggi urbanistiche, nazionali e regionali, e per una politica di difesa del piano regolatore. La particolare situazione di Guidonia dove l'intervento pubblico non ha potuto ancora soddisfare tutte le esigenze sorte dal rapido sviluppo della cittadina, ha peraltro dato un segno preciso a tale decisione.

Seguendo questa linea, rispettosa della legge, estremamente giusta e condivisa da tutte le forze democratiche, il Comune, di fronte ad alcune ville abusive ed al tentativo di lottizzare 300 ettari di terreno nella zona attraversata dalla strada provinciale n. 48, ha adottato adeguate misure di intervento.

Il sindaco, agendo sul terreno della perfetta legalità, ha disposto l'abbattimento delle opere eseguite abusivamente ed in contrasto con le destinazioni del piano regolatore. All'esecuzione dell'ordinanza sono state interessate le

forze dell'ordine che sono in-

tervenute. Si è poi saputo che i consiglieri provinciali missini Baldoni e Casalena, con una interrogazione, si interessano vivamente della lottizzazione e dalle voci che circolano a Guidonia si è anche appreso che le forze di destra pagano i teppisti che montano la guardia per impedire l'attuazione dell'ordinanza del sindaco.

A questo punto il cittadino si pone spontaneamente la domanda di cosa stiano facendo le autorità che hanno il compito di far rispettare le

Ci risulta infatti che presso la magistratura da molto tempo giacciono inevase le denunce presentate dal Comu-ne per violazioni delle leggi urbanistiche.

Ci risulta che la Regione, in altre occasioni molto attenta e pronta su questa vicenda di Guidonia, malgrado la presenza nella giunta di un noto ed autorevole cittadino del luogo, è tutt'ora molto di-

Tutto questo suscita perplessità ed interrogativi. La opinione pubblica esige risposte sollecite e puntuali. Per avere un chiarimento domani, una delegazione di forze democratiche, prenderà contatto con le autorità cui compete intervenire a sostegno delle libere, giuste e legittime decisioni del consiglio comunale di Guidonia.

Ma sia per la lottizzazione che per le ville, il personale incaricato di eseguire la ordinanza del sindaco si è trovato di fronte a squadre prezzolate di teppisti che, in un caso con l'uso di armi da fuoco a scopo intimidatorio, e. nell'altro, con veri e propri sbarramenti di tipo bellico. hanno impedito l'esecuzione dell'ordinanza.

Una maggiore presenza delle forze dell'ordine e, quindi, un loro più deciso intervento, sia in direzione dell'accertamento dell'identità di quanti si opponevano fisicamente sia di chi ha fatto uso delle arpartito nella sezione Cello Imi da fuoco certamente avrebbe sortito effetti positivi.

> co è diventato scoperto. La giunta comunale infatti ha informato dell'accaduto le

A questo punto però il glo-

forze politiche presenti in consiglio e quelle dell'arco costituzionale hanno deciso unitariamente di esporre in un pubblico manifesto la propria confermata adesione all'ordinanza del sindaco e la protesta per quanto è accaduto-La popolazione, che si rende ben conto come le inizia-

tive abusive inevitabilmente st risolvano in un ulteriore danno per la città, è schierata a fianco dell'amministrazione comunale. Intanto il gior-nale della destra fascista ha attaccato il sindaco e la sua rdinanza, raccontando un saeco di bugie nel tentativo di far credere che sulla lottizzazione destinata, si dice, a fin! « agricoli », siano necessarie per raccogliere le acque piovane, opere di urbanizzazione di elevato costo come le strade asfaltate e le fogne.

Italo Maderchi

89.000

72.000

35.000

68.000

88.000

L. 104.000

L. 59.000

L. 330.000

L. 490,000

# ..dipende anche da noi?

Si. Dipende anche da vol, Dipende anche da te che leggi questo avviso Roma pulita dipende dall'impegno di tutti.

Ogni giorno settemila persone sono addette alla pulizia del suolo urbano e al prelievo dei rifiuti domestici. Mille automezzi modernamente attrezzati trasportano a quattro centri di smaltimento I due milioni di chili di spazzatura raccolti. Ma settemila persone e mille automezzi non

Per mantenere Roma pulita occorre la collaborazione di tutti I cittadini. Serve anche il tuo aluto.

sono sufficienti.

la tua abitazione.

Roma è la tua casa più grande. Non sporcarla e rispettala come rispetti



**ROMA PULITA dipende anche da te** 

A CURA DELL'ASSESSORATO ALLA NETTEZZA URBANA E DELL'UFFICIO STAMPA DEL COMUNE DI ROMA

# fatti ispirare

.

VIENI A VISITARE LA 151 MOSTRA INTERNAZIONALE

## ROMA-EUR PALAZZO DEI CONGRESSI dal 7 al 22 dicembre '74

**ORARIO:** feriali 15,30 - 23, sabato e festivi 10,30 - 23

PER UNA VISITA PIU' COMODA E MENO AFFRETTATA SI CONSIGLIANO LE ORE SERALI-

DIREZIONE: VIA ISONZO, 25 - ROMA - TEL. 868,748 - 859.394 - PALAZZO DEI CONGRESȘI: TEL. 596.457.

## i soldi stanno bene in tasca. per pagare c'è tempo...

.... per pagare c'è tempo 24 mesi.

Solo per 30 giorni la Soc. RADIOVITTORIA attua una particolare vendita rateale in tutti i suoi reparti. Tale rateizzazione è eccezionalmente articolata in 24 mesi (due anni), senza anticipo e senza cambiali. La prima rata si paga un mese dopo l'acquisto.

**QUALCHE ESEMPIO** 

Spesa lire 306.000 pagabili in 24 rate da lire 16.000 Spesa » 401.000 » in 24 » da » 21.000 in 24 » da » 26.000 Spesa » 500.000 in 24 » da » 32.000 Spesa » 610.000

RADIO - AUTORADIO - FONO - DISCHI - TV - VIDEOREGISTRATORI STEREOFONIA - ALTA FEDELTA' - FILODIFFUSIONE - ELETTRODOME-STICI - CONDIZIONAMENTO D'ARIA - ARREDAMENTI PER CUCINA

#### TUTTE LE MIGLIORI MARCHE

AR - Autovox - Aeg - Akai - Brion Vega - Braun - Candy - Constructa Drake - Delchi - Emerson - Garrard - Galactron - Grundig - Gasfire Ignis - Kelvinator - Lesa - Miele - Metz - Maranz - Magnadine National - Nivico - Pace - Philips - Revox - Rex - S. Giorgio - Sansui Saba - Telefunken - Thorens - Uher - Voxson - Zoppas, ecc.

centro p.le Flaminio: VIA LUISA DI SAVOIA, 12 parioli-flaminio: VIA F. GAI, 8 montesacro-talenti: VIA UGO OJETTI, 139 nomentano: VIA ALESSANDRIA, 229 elettromercato A2: VIA ANDREA DORIA, 34

to a state of the same the same

VIA FRANCESCO LEMMI, 8 TEL. 787373

MAGAZZINI TTRODOMESTIC

TV 24 POLLICI GRAN MARCA TV 12 POLLICI GRAN MARCA **CUCINE GAS GRAN MARCA** FRIGO 170 LITRI GRAN FRIZ LAVATRICI 5 KG. SUPER AUTOMATICHE BIO LAVASTOVIGLIE PER 8 COPERTI ACCIAIO SETTORE ARREDAMENTI DIVANI CON BREVETTO LETTO SOGGIORNI 5 ELEMENTI CAMERA RINASCIMENTO NOCE ARMADIO 12 ANTE

**VENDITA SOLO PER CONTANTI** 

ALTRE CENTINAIA DI ARTICOLI

a l'Esta Fra